

APPLICANDO

APPLICANDO

LA RIVISTA PER
MACINTOSH

N. 137 - GENNAIO 1997 - LIRE 10.000

Grafica in linea

I magnifici sette
del disegno vettoriale



Non solo MacOS

Da Unix a
Windows:
panoramica
sugli emulatori

OpenDoc

Presente e
futuro di una
architettura
software

Internet

Come funziona
Explorer, il
browser di
Microsoft

Magico DVD

Oltre il Cd,
verso la
frontiera dei
17 Gb



Banco di prova: Power Mac 9500/180MP, XPress 4.0α, Finale 3.5, Phaser 480x

Gruppo Editoriale
JCE

Il buon anno si vede da gennaio

Raccolte di creazioni artistiche, fotounità pronte per l'incisione su lastra, un nuovo dorso digitale e una visita alla fiera fotografica di Roma inaugurano questo inizio di '97

a cura
di Luca Romoli

Dalla tela al monitor: sempre più artisti stanno dimostrando il loro interesse verso questo nuovo ricettacolo impalpabile ed in continua mutazione. Ne sono un esempio Lorenzo Paolini e David Redfern. Paolini, con l'appoggio della **CON.OR International** (tel. 06/3230227), presenterà una serie di opere digitali da lui realizzate in una mostra che si terrà a Roma alla Ca' d'Oro di Piazza di Spagna alla fine del mese di marzo. In concomitanza

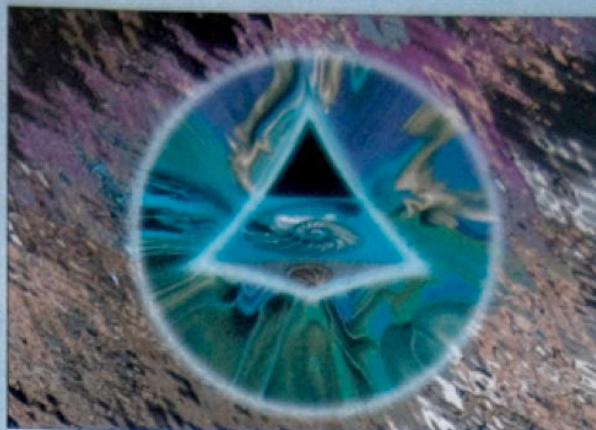
della mostra si avrà un dibattito che verterà principalmente sulle tecnologie che oggi consentono, a partire dalle creazioni di un'opera a video, il suo trasferimento su supporti vari, carte, tele, pannelli ed intonaci, permettendone la presentazione e la commercializzazione. **L'Associazione Culturale Graphiti** (tel. 0481/32189), promotrice dal '94 di mostre sull'arte visiva in Italia e all'estero, presenta invece una serie di lavori di David

Foto Roma Show '96

Dal 15 al 18 novembre scorso, nei padiglioni della Fiera di Roma, si è rinnovato un appuntamento ormai tradizionale per gli appassionati di fotografia del centro-sud: il VII° salone della fotografia, chiamato Foto Roma Show. Articolato su tre padiglioni di grandi dimensioni, per la mostra vera e propria, più tre di dimensioni minori, per gli eventi collaterali (mercatino dell'usato, workshop e simili), e con un pubblico che l'anno scorso ha fatto registrare oltre 100.000 presenze (i dati di quest'anno non sono ancora disponibili), la fiera ha definitivamente sancito il fatto che la fotografia digitale è ormai una realtà e, a giudicare dalla ressa attorno alle postazioni, una realtà che suscita un enorme interesse tra tutti gli operatori, professionisti o semplici utenti che siano. Ci sono soluzioni per il professionista, che vede in questa nuova tecnologia la risposta ai suoi più pres-

santi problemi di rapidità di consegna, facilità di ritocco e costanza dei risultati, e soluzioni per noi altri che del digitale apprezziamo soprattutto la praticità e l'immediatezza. Tra tanto ben di Dio ciò che ha brillato per la sua assenza sono state le soluzioni per la categoria dei cosiddetti hobbysti evoluti. La categoria, sia detto per inciso, che ha fatto la fortuna dei produttori: senza la grande massa degli appassionati, multinazionali come Canon, Nikon, Minolta e simili, non sarebbero divenute quello che ora sono. Le soluzioni professionali hanno costi improporzionabili per un appassionato mentre le soluzioni per tutti hanno caratteristiche troppo limitanti per chi vuol fare fotografia creativa. Nel nascente mercato della fotografia digitale, insomma, non c'è ancora, e se ne sente la mancanza, la classica reflex per tutti, di costo moderato, ma che permette risultati creativi di tutto rispetto. E senza di essa l'interesse è alto ma il mercato non decolla.

Paolini & Redfern,
due artisti che
hanno saputo
sposare colore e
mouse all'insegna
dell'arte digitale



Redfern, dal titolo *Photomorfosi*: ovvero fotografie tradizionali manipolate al computer. David, a testimonianza del fatto che non sono necessarie macchine esorbitanti per la realizzazione di lavori artistici, opera su di un Mac II FX equipaggiato con soli 17 Mb di RAM. Informazioni e lavori possono essere richiesti all'Associazione.

Artisti per gli artisti sono infine gli uomini di **Artville** (tel. 001/608-2431215) che presenteranno una rac-

colta di 50 Cd comprensivi di migliaia di lavori raccolti fra più artisti del digitale; per i mesi di luglio-agosto il catalogo, secondo le previsioni di Alan Hochman, Executive Vice-President della società, dovrebbe raggiungere le 200 unità. Punto di estremo interesse di Artville è il trattamento riservato agli associati: nessuna preoccupazione circa diritti e copyright, per una esclusiva di distribuzione di 2 anni, che può portare ad un guadagno medio di 20.000 dolla-

ri annui (500 immagini vendute). Nessuna preoccupazione dicevamo, in quanto la società si fa carico di tutte le procedure: commerciali e legali inerenti la distribuzione. Artville può esser raggiunta anche via mail all'indirizzo artists@artville.com.

Album fotografici

È di recente disponibile per il mercato italiano il nuovo disco catalogo 4.0 della **Digital Stock**: società americana, con

di Ernesto La Guardia

Agfa ePhoto 307

Il corpo macchina ha circa le stesse dimensioni e lo stesso aspetto di una normale macchinetta fotografica compatta, ma la pellicola non c'è. In cambio un elemento fotosensibile CCD permette di riprendere foto a colori a 24 bit con una risoluzione di 640 x 480 o 340 x 240 pixel e memorizzarne fino a 72 nella memoria incorporata. L'obiettivo è un medio grandangolo (equivalente ad un 35 mm nel formato 135) con fuoco fisso da 60 cm all'infinito. È presente un piccolo flash automatico. Il trasferimento dati al computer avviene tramite porta seriale; il software per computer, in dotazione in versioni Mac e Windows 95, comprende Agfa PhotoWise e Adobe PhotoDeluxe. Il prezzo di vendita dichiarato da **Agfa** (tel. 02/30741) è di 1.250.000 lire.

Kodak DC25

Di aspetto dimesso, quando vista dal lato anteriore, la piccolissima di **Kodak** (tel. 02/660281) stupisce per la presenza, sul retro,

di un display a cristalli liquidi a colori che permette di visionare, selezionare e cancellare una per una le immagini riprese. In aggiunta, la memoria non è interna ma risiede su di una piccola scheda, sostituibile, in standard Kodak Picture Card o Compact-Flash Card, con capacità di 2 Mb: esaurita una, basta infilarne un'altra per continuare a fotografare in libertà.

La risoluzione delle immagini è di 493 x 373 o 320 x 240 pixel, per 24 bit di colore, ed ogni scheda permette di conservare fino a 29 immagini.

La possibilità offerta dal display incorporato di cancellare le immagini non volute, unita a quella di sostituire la scheda piena con una vuota, permette di gestire molto bene questo spazio. Le altre caratteristiche sono nella norma (obiettivo a fuoco fisso, flash automatico, esposizione automatica, autoscatto, ecc.). Quanto al software, Kodak fornisce tutto l'occorrente su di un unico CD-ROM per Mac e Windows: PhotoEnhancer, un plug-in per Photoshop, e Kai's Power Goo.